Parrocchia Santa Bernadette Soubirous
Santa Famiglia – 28 dicembre

NAZARET: UN DONO ALLE FAMIGLIE

La Sacra Scrittura ci offre il progetto della famiglia secondo il pensiero di Dio. La santa Famiglia di Nazaret è il modello. La parola di Dio di questa domenica ci aiuta a riscoprire il grande dono della famiglia e ci insegna a mettere il Signore al centro di ogni comunità familiare e fraterna, per vivere e trasmettere l'amore vero.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente, Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica, Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi, perché Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo…

Il libro del Siracide è una serie di riflessioni e consigli per chi vuol vivere nel modo gradito a Dio. Questo brano insegna come Dio vuole che ci comportiamo con i genitori. È un commento al quarto comandamento: «Onora tuo padre e tua madre».

Dal libro del Siracide

Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. Chi onora il padre espìa i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita. Chi onora sua madre è come chi accumula tesori. Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. Chi glorifica il

padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre. Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa. **Parola di Dio.**

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R.**
La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R.**
Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! **R.**

Le relazioni familiari, secondo l'apostolo Paolo, assumono per i credenti una luce nuova perché fondate sulla consapevolezza dell'amore gratuito di Dio. Tutti sono tenuti, nel proprio ruolo, a vivere l'amore, che è fatto di tenerezza, mitezza, umiltà, pazienza ed è nutrito dalla preghiera e dalla correzione vicendevole.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre. Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino. **Parola di Dio**

Alleluia, alleluia. La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. ***Alleluia***.

La famiglia di Nazaret è pienamente inserita nella realtà umana di gioia e sofferenza, di accoglienza e di rifiuto, di bontà e di cattiveria. È però sostenuta dalla fede e dall'obbedienza alla parola di Dio. In esse trova

pace e salvezza.

Dal vangelo secondo Matteo

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». **Parola del Signore**.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo **si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo**. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiere dei fedeli

Fratelli e sorelle, la festa che celebriamo nel ricordo della Santa Famiglia è un invito a rivedere le nostre famiglie alla luce dell'esperienza familiare di Gesù stesso. Preghiamo perché la famiglia umana divenga un segno luminoso e trasparente del dialogo Dio-uomo

Preghiamo insieme e diciamo: ***Ascoltaci, Signore***

1. Maria e Giuseppe hanno risposto con fedeltà al tuo disegno su di loro. Perché l'amore consacrato dal vincolo del matrimonio si mostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi. Preghiamo.
2. Per i governanti: Signore illumina la loro mente e il loro cuore, affinché cerchino la giustizia e la vera libertà e la pace duratura per ogni popolo, costruendo una società fraterna e giusta. Preghiamo.
3. Il tuo Figlio è cresciuto circondato dalle premure e dall'amore di Maria e di Giuseppe. Perché i figli trovino nella famiglia un sostegno per la loro crescita umana e cristiana, ti preghiamo.
4. Maria e Giuseppe sono esempio per ogni «chiesa domestica». Perché la nostra comunità cristiana viva la propria appartenenza a Cristo in un clima di fraternità, di fiducia e di rispetto. Preghiamo.
5. Per i nostri defunti affinché la luce eterna splenda su di loro che sono già in attesa della vita eterna. Preghiamo

Dio, nostro Creatore e Padre, ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano rendendo lode al tuo santo nome. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**